

**FINALMENTE IL CONTRATTO DI LAGO**

di **Dan. Man.**

---

Finalmente il Contratto di Lago Pronto il documento per rilanciare l'area, ecco cosa cambia DUE ANNI di sforzi e progetti si sono finalmente concretizzati nero su bianco. Ora c'è da capire se, al momento di tradursi nella realtà, le ricette elaborate basteranno a guarire il lago di Massaciuccoli dai problemi che lo affliggono. Il consiglio comunale di Massarosa ha approvato il Contratto di Lago, l'atto che individua le azioni per la tutela e lo sviluppo del Massaciuccoli. Si tratta di uno strumento di programmazione strategica e negoziata per la riqualificazione e valorizzazione del lago a cui il Comune ha lavorato a lungo, soprattutto nella costruzione di un percorso partecipativo capace di coinvolgere oltre 150 soggetti tra enti, associazioni, cittadini.

«DOPO due anni di lavoro siamo arrivati a questo importante traguardo — commenta con soddisfazione Agnese Marchetti, assessore all'ambiente —; per la prima volta, il Lago non viene visto solo come una problematica, ma come un'opportunità di crescita e di sviluppo. E' un cambio di prospettiva storico». Dopo gli incontri e l'elaborazione delle idee ai tavoli di lavoro che per mesi si sono tenuti a Quiesa, e che hanno coinvolto attivamente associazioni ambientaliste, gruppi sportivi che operano tra lago e padule e semplici cittadini amanti del territorio, attraverso una cabina di regia si è arrivati alla definizione di sedici azioni concrete da realizzare a breve termine in materia di tutela, promozione e sviluppo del Massaciuccoli.

«LA PARTECIPAZIONE è stata così ampia che questo atto è diventato un modello su scala nazionale — continua l'assessore — proprio perché le scelte e le azioni che prevede, per la prima volta non vengono calate dall'alto dagli enti ma sono il frutto di un confronto serio e profondo con tutti i soggetti che operano in quest'area». Nel corso del mese di marzo, il Contratto di Lago sarà sottoposto all'approvazione degli altri enti che hanno firmato il protocollo 'Verso il Contratto di Lago', ossia i comuni di Vecchiano e Viareggio, il Consorzio di Bonifica, il Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli e l'Autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale. Ma è prevista la possibilità di firma anche per associazioni, gruppi e privati cittadini che vogliono impegnarsi per la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori lacustri. A quel punto bisognerà passare all'azione, traducendo nella pratica le idee maturate e portate in questa lunga fase di elaborazione.